

informa Unione

MENSILE DELL'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Assemblea Unione

Sangalli: più peso in Europa
al terziario "motore"
dell'economia milanese

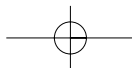


Forma G
ENTE MUTUO rinnova
la propria offerta

Con questo giornale
la tessera di



Foto: Palazzo Castiglioni, sede Unione, con la facciata ora completamente ripulita



Sommario

Giugno 2004 - N. 6 ANNO 9

ATTUALITA'

5

ALL'ASSEMBLEA UNIONE
IL SINDACO DI MILANO
GABRIELE ALBERTINI.
SANGALLI: PIU' PESO IN EUROPA
PER IL TERZIARIO "MOTORE"
DELL'ECONOMIA MILANESE

MERCATI

10

FIORI E ITTICO: GLI OPERATORI
PAGANO LE INEFFICIENZE
DI GESTIONE DEI MERCATI
ALL'INGROSSO MILANESI

NEWS

22

MILANO APERTA D'AGOSTO:
RISPEDIRE LE CARTOLINE
AL COMUNE ENTRO IL 25 GIUGNO

La realizzazione di questo numero di **UnioneInforma** è stata ultimata il 3 giugno.

Foto dell'assemblea Unione di Massimo Garriboli

Il commercio "racconta" Milano

La storia del nostro territorio attraverso le imprese più antiche che hanno saputo rinnovarsi arrivando ad oggi senza perdere la propria identità all'interno del giornale



La commessa del GIORNO

Continua fino al 30 giugno il concorso - per premiare la

commessa/o ideale nei negozi di Milano e provincia - promosso dal quotidiano milanese in collaborazione con l'Unione.

I coupon pubblicati da Il Giorno (originali, non fax o fotocopie) possono anche essere consegnati al punto d'accoglienza Unione (Milano, corso Venezia 49) o presso le sedi delle Ascom territoriali.

"Direttissima" Milano-Brescia Tra pubblico e privato un nuovo metodo di lavoro

La presentazione del "progetto preliminare" dell'autostrada Milano-Brescia è il suggello di un metodo di lavoro, basato sulla collaborazione e sulla sinergia fra diversi enti pubblici e privati che hanno saputo fare sistema per la promozione del territorio lombardo e nazionale.

Se la logica è avere obiettivi comuni e condividere le progettualità, questo risponde al principio di sussidiarietà, che oggi si rivela come il principio ispiratore dell'azione delle istituzioni moderne. Una sussidiarietà, come la intendo io, a vantaggio di tutti, poiché è frutto di un costante sforzo di creare sinergie con le altre amministrazioni, con il mondo associativo, con le altre autonomie, con il privato organizzato. Un confronto che si realizza nella politica delle alleanze, che in fondo è una politica che gioca d'anticipo individuando quelle specificità del territorio non pienamente soddisfatte dagli altri soggetti: in altre parole, una politica, che cerca di rispondere alle esigenze della comunità.

In questo, penso, che la direttissima Brescia-Milano rappresenti una svolta, un esempio concreto di cambio di mentalità. Con una metafora calcistica si può dire che abbiamo voluto giocare d'anticipo e d'attacco. Lo dimostra il ricorso al project financing. Con la finanza di progetto si gioca, cioè, con due punte: il pubblico e il privato. Ed è questa una realtà sempre più diffusa, che mette in gioco prima di tutto la capacità del territorio di mobilitare risorse.

Insieme al Ministero dell'Economia, Unioncamere ha realizzato l'Osservatorio sulla finanza di progetto che ha visto ad aprile un aumento del numero dei progetti pubblico-privato del 40% rispetto al mese precedente. Le realtà economiche diffuse, a partire dalle associazioni, dalle fondazioni, dalle camere di commercio stanno contribuendo al cambio di mentalità che il Governo sta attuando nel nostro Paese. Penso, ad esempio, alla distribuzione agli imprenditori delle smart card, le carte d'identità telematiche. Si tratta della più ingente rivoluzione telematica europea che sta facendo risparmiare ai nostri imprenditori 250 milioni di euro. E' un cambio di mentalità profondo: non è più l'imprenditore che va in una pubblica amministrazione, ma è la sua istituzione che va a domicilio dell'impresa.

Un altro cambio di mentalità è quello che ci è stato offerto dal Governo con la legge Moratti. Oggi non possiamo permetterci il lusso di pensare ad una distinzione netta tra il tempo della scuola e il tempo del lavoro. Nella formazione l'apporto del privato e delle imprese è un'eccezionale occasione di modernità. Un ulteriore cambio di mentalità è quello che riguarda la responsabilità delle imprese nei confronti del territorio. E' l'andamento dell'economia reale che ci fa guardare con ottimismo al futuro. Nel nostro territorio solo nel primo trimestre del 2004 sono nate circa 8000 imprese che vedono per lo più come protagonisti giovani trentacinquenni. E noi vogliamo che queste imprese siano sempre più responsabili, facciano cioè del profitto un fattore di sviluppo per il territorio.

La necessità di questa "direttissima" nel cuore della Lombardia è qualcosa di più rispetto all'esigenza di mobilità locale. E' un pezzo decisivo del grande disegno delle linee europee, del Corridoio 5, che il Governo italiano ha affrontato con decisione e coraggio. Come Camera di commercio di Milano, capofila di 32 camere di commercio del Sud Europa, da otto anni ci battiamo per il collegamento da Lisbona a Kiev, sotto le Alpi. E non lo abbiamo fatto solo per noi, per le nostre imprese, per la Lombardia, per l'Italia. L'abbiamo fatto con l'ambizione di contribuire ad un'idea di Europa equilibrata. L'Europa è come un aereo con due motori: l'uno è quello continentale e baltico, l'altro è quello mediterraneo. E un aereo con un motore solo non vola.



CARLO SANGALLI

Presidente dell'Unione di Milano

L'Unione regionale ha partecipato agli Stati Generali del Patto per lo Sviluppo convocati dal presidente della Regione Lombardia



SISTEMA AEROPORTUALE lombardo SANGALLI: sostegno alle posizioni di FORMIGONI

■ “Condividiamo pienamente le posizioni del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, sul sostegno del sistema aeroportuale lombardo e le proposte per il superamento della crisi Alitalia”.

Con queste parole il presidente dell'Unione regionale Carlo San-

galli ha accolto positivamente le proposte illustrate agli Stati Generali del Patto per lo Sviluppo. Sangalli, evidenziando i dati del traffico aeroportuale di Milano - che hanno visto nel 2003 una crescita del traffico merci di ben il 9,2% rispetto all'anno precedente - ha confermato la necessità “di

salvaguardare lo scalo internazionale di Malpensa e tutelare Linate come city airport”.

“L'accessibilità ai mercati internazionali - prosegue Sangalli - è per le nostre aziende un'esigenza imprescindibile, ma per poter sfruttare appieno queste opportunità, è necessario disporre di un efficiente sistema di trasporto aereo e di un adeguato livello infrastrutturale sul territorio lombardo”.

A FIERA MILANO il 51% di EXPOcts

Fiera Milano ha sottoscritto una lettera d'intenti con l'Unione di Milano per l'acquisizione del 51% di EXPOcts per 9,5 milioni di euro. Il regolamento avverrà - spiega un comunicato di Fiera Milano - “in una parte a pronti per 7,5 milioni e in una parte a termine per 2 milioni di euro”.

La quota del prezzo a pronti include circa un milione di euro relativo alle azioni di Fiera Milano sottoscritte da EXPOcts all'atto del collocamento in Borsa del titolo. La parte a termine verrà invece corrisposta “a condizione -precisa

il comunicato - che la sommatoria del margine operativo lordo del triennio che si chiuderà nel 2008 non risulti inferiore a 13,4 milioni di euro”. L'Unione rimane azionista al 49% e si impegna per 5 anni a non svolgere attività in concorrenza. L'operazione Fiera Milano-EXPOcts va inquadrata in uno scenario di rafforzamento del ruolo fieristico di Milano: “Gli interessi sono comuni: far diventare sempre più forte il polo espositivo milane-

nello scenario europeo e mondiale.”

Pensiamo alle prospettive che si aprono, ad esempio, per una manifestazione come Bit (la Borsa Internazionale del Turismo n.d.r.) - ha spiegato il presidente di EXPOcts e vicepresidente vicario Unione Adalberto Corsi in un'intervista a Il Giornale - che sarà in grado di sfidare l'Itb di Berlino”. Presidente e vicepresidente di EXPOcts resteranno espressione dell'Unione; l'amministratore delegato sarà invece designato da

All'assemblea **Unione** il sindaco di Milano Gabriele Albertini

Un'Europa più grande

Il 1° maggio gli Stati membri Ue sono passati da quindici a venticinque, con l'ingresso di Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Malta e Cipro. L'Unione ampliata può rappresentare una grande opportunità di mercato, ma non mancano le criticità da affrontare come le disparità di sviluppo e di reddito e i giustificati timori di una possibile agguerrita concorrenza dovuta ad assetti economici differenti (costo della manodopera e delle materie prime). Ulteriori preoccupazioni emergono, poi, dal riparto dei fondi strutturali per le regioni economiche più deboli, o a più intensa disoccupazione. La riscrittura dei regolamenti comunitari sui Fondi strutturali con una riparametrazione delle misure comporterà, dal 2007, il probabile spostamento degli investimenti strutturali verso i nuovi Stati comunitari.

...e vicina alle imprese

Sarà importante il ruolo degli europarlamentari affinché le norme europee siano - per le imprese - sempre più rispondenti a criteri di semplificazione e "sburocrazizzazione", nonché ad una logica di valutazione dell'impatto e degli effetti prodotti sul sistema economico.

Più terziario nell'economia milanese

A fronte di un'elevata mortalità di imprese industriali, con conseguente perdita occupazionale, i settori del commercio e del turismo hanno mantenuto costante la loro presenza sul territorio milanese, con un saldo leggermente positivo di imprese operanti al 31

A fronte di un'elevata mortalità di imprese industriali, con conseguente perdita occupazionale, il terziario - in modo parti-

colare con i servizi - mantiene attiva la presenza sul territorio milanese: + 1998 aziende nei servizi; + 73 nel commercio e + 163 nel turismo (al 31 dicembre 2003). E' il dato sottolineato dal presidente Carlo Sangalli all'assemblea Unione che ha visto l'approvazione del bilancio 2003 dell'Organizzazione. All'assemblea, svoltasi il 14 maggio presso la sede di Palazzo Castiglioni in corso Venezia, è intervenuto il sindaco di Milano Gabriele Albertini.

Numerose le iniziative sviluppate dall'Unione verso le imprese: come il numero verde dedicato agli imprenditori ("Pronto Unione" 800.775000), ma anche una nuova forma di assistenza sanitaria - presentata in assemblea - studiata dall'Ente Mutuo e rivolta alle nuove generazioni (intervista al presidente Sangalli a pagina 9 n.d.r.).



Assemblea **Unione**: il presidente Carlo Sangalli e il sindaco di Milano Gabriele Albertini



In queste pagine riprendiamo alcuni punti della relazione di Sangalli all'assemblea.

ma distributivo con la presenza armonica di ogni segmento della distribuzione commerciale, ma che al tempo stesso si ponga l'obiettivo di fornire ai cittadini il migliore servizio bloccando pericolosi fenomeni di desertificazione commerciale che si trasformano sempre in desertificazione urbana e sociale. Punto di forza del Piano è la pianificazione condivisa e partecipata con tutte le espressioni della realtà milanese: quelle amministrative, produttive, dei servizi, soprattutto del commercio. Le valutazioni di impatto viabilistico ed ambientali, condotte secondo le linee tracciate dal Piano, sono estremamente importanti ai fini dell'espressione del voto da parte della Provincia nell'ambito delle Conferenze di servizi convocate dalla Regione Lombardia per l'esame delle istanze di grandi superfici di vendita. La Provincia di Milano si è anche distinta per la formulazione di alcuni bandi a beneficio dei settori economici: dal sostegno di nuove imprese creative; alla creazione ed al rilancio di attività microimprenditoriali attraverso un'azione che incoraggia il passaggio generazionale; all'innovazione tecnologica.

segue a pag. 6

assemblea Unione

segue da pag. 5

Sicurezza anticrimine: iniziative Unione

Dopo il tragico episodio di via Ripamonti, l'Unione si è posta quale interlocutore primario delle principali istituzioni. Nell'incontro con il prefetto, il questore, il vicesindaco, l'assessore al Commercio, i comandanti locali dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Municipale, sono stati concordati quattro punti programmatici: ampliamento del pacchetto sicurezza, con maggior presidio sul territorio; istituzione di un Tavolo permanente sul tema sicurezza; diffusione ed utilizzazione dei sistemi di videosorveglianza anti-ripina; l'avviamento di attività di formazione per le categorie commerciali a rischio (uso delle armi, sistemi di sicurezza, difesa personale, normativa vigente). Il Comune di Milano ha presentato la bozza del bando 2004 di finanziamento per l'acquisto e l'installazione di impianti di sicurezza anticrimine, con particolare attenzione ai sistemi di videosorveglianza. Stiamo concordando con l'assessorato i contenuti del bando affinché siano rispondenti alle effettive aspettative degli operatori.

"Milano che vive"

L'Unione ha sempre considerato necessario non solo migliorare la politica di accoglienza della città di Milano, ma anche valorizzare il nostro patrimonio monumentale ed artistico e le tante risorse culturali e sociali della città. Abbiamo aderito alla proposta di lavoro dell'assessore comunale Bozzetti di costituire il "Tavolo del turismo", che vede riuniti tutti gli operatori e gli "attori" del settore turistico. Tra le iniziative imminenti, la partecipazione Unione alla giornata "Milano che vive", in programma il 19 giugno, con l'obiettivo realizzare una giornata densa di intrattenimenti musicali, teatrali, gastronomici, di poesia, di shopping e facendo così vivere strade, piazze, chiese, musei, ristoranti, bar, librerie e mercatini.

Regione: la legge sul turismo

La Lombardia ha rivoluzionato le

regole della politica sul turismo aprendo ulteriormente ai privati, i quali avranno maggiori possibilità di intervento, e dando maggiori poteri a province e comuni. Vengono sciolte le Apt e le relative competenze passano alle province. Maggiori responsabilità vengono assegnate ai comuni che concorreranno alla realizzazione dei programmi delle province, mentre queste concorreranno a loro volta alla definizione delle strategie

della Regione attraverso un "tavolo" appositamente istituito.

...sui pubblici esercizi

Abbiamo costruttivamente collaborato con la Regione alla realizzazione della legge sui pubblici esercizi che disciplina l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande. Siamo riusciti ad ottenere una condivisione di intenti portando importanti contributi sia sulla legge approvata che sugli indirizzi generali per il rilascio, da parte dei comuni, delle autorizzazioni.

... sulla Consulta delle professioni

E' stata istituita con legge regionale la Consulta delle Professioni, con il compito di studiare le soluzioni dei problemi che i professionisti delle diverse categorie incontrano nelle loro mansioni quotidiane. La Consulta potrà avanzare alla Regione Lombardia proposte di legge e di interventi sia amministrativi che programmatici ed interverrà

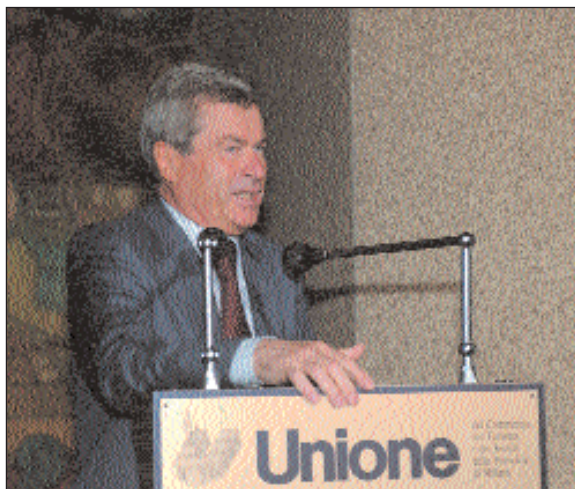
per garantire una migliore qualità delle prestazioni e del rapporto tra professionisti ed utenti. Altro compito della Consulta sarà di tutelare, con adeguate iniziative, i professionisti non iscritti ad alcun ordine, albo o associazione. Di fondamentale importanza è l'inserimento, tra i membri della Consulta, di rappresentanti delle associazioni di professionisti, riconosciute dal Cnel ed aderenti al nostro sistema.

Mercati all'ingrosso

Il commercio all'ingrosso costituisce un settore strategico nel contesto economico e commerciale lombardo ed acquista sempre maggiore rilevanza anche nel dibattito sulla formazione dei prezzi dei prodotti. Con la società di gestione dei mercati, Sogemi, perdura il contenzioso giudiziario per l'entità dei canoni per l'affitto degli spazi e delle tariffe applicate per i servizi accessori (vedi pagine 10 e 11 n.d.r.). Auspichiamo la mediazione tra le esigenze di profitto di una spa, a maggioranza pubblica, e le richieste delle nostre categorie grossiste per le quali il canone Sogemi rappresenta una voce importante nella formazione fina- ▶



SANGALLI:
più peso
in Europa
per
il **TERZIARIO**
"motore"
di Milano



le del prezzo dei prodotti. Con il supporto delle categorie grossiste abbiamo chiesto alla Regione di dare applicazione alla legge regionale 12/75 sui mercati all'ingrosso, al fine di stimolare gli enti locali ad affrontarne lo sviluppo ed il rilancio.

Grandi insediamenti distributivi: attenzione sulla programmazione

Il nuovo Piano triennale di sviluppo commerciale, ed i relativi criteri attuativi, prevedono un'attenta programmazione del territorio (dopo i danni causati da una prima applicazione del decreto Bersani che ha consentito aperture indiscriminate). Ma è necessario vigilare attentamente sulla fase attuativa che si sta avviando, con particolare attenzione al ruolo dei comuni. Spesso le amministrazioni comunali sostengono domande di grandi insediamenti che stravolgono il territorio dal punto di vista ambientale, viabilistico e commerciale, ma che rappresentano un investimento attraente per gli oneri di urbanizzazione e l'Ici.

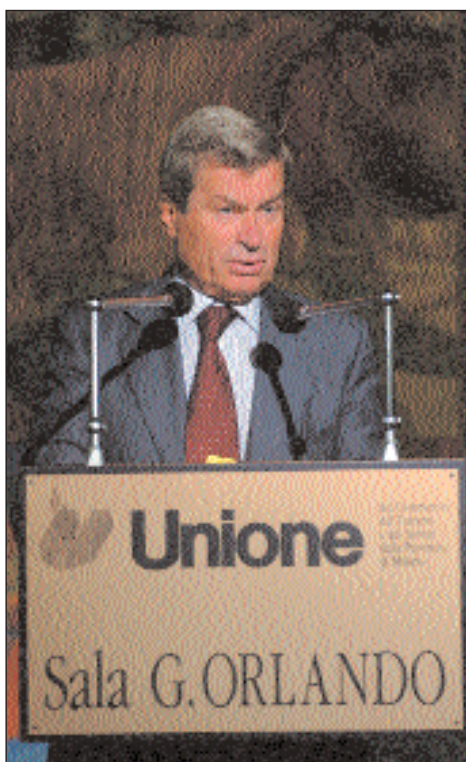
Il programma triennale regionale di incentivi al commercio

Grazie alla nostra azione sull'assessorato regionale al Commercio, nel programma Triennale per gli incentivi al settore commerciale (volto a pianificare per il triennio 2004-2006, gli interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali, per: innovazione e competitività di impresa; sviluppo del territorio, accesso al credito; formazione ed aggiornamento del personale; sostegno alle attività commerciali; promozione dell'associazionismo tra imprese) sono stati recepiti nel testo gli emendamenti da noi proposti. In particolare: l'inserimento, nell'asse relativo alla promozione dell'associazionismo fra imprese, della misura riguardante "l'ammodernamento delle strutture e delle attrezzature d'ufficio" e la riduzione della soglia minima d'investimento, portata a 10.000 euro per progetto.

Presentati Piani locali d'intervento per quasi 14 milioni di euro

Il Pic, Piano integrato di intervento per il commercio, è stato un utile strumento per avviare progetti di ammodernamento e riqualificazione del commercio di vicinato e dei mercati su aree pubbliche. Parecchie sono state le difficoltà incontrate, scaturite da norme non chiare, ma

che, con il nostro intervento, si sono trasformate in un'interessante opportunità. Il sistema Unione, con l'impegno delle segreterie delle associazioni e del Cat Unione, ha presentato in Regione 17 Piani locali di intervento per un valore complessivo di investimenti di quasi 14 milioni di euro (le imprese associate coinvolte sono state 72). I 17 piani presentati in Provincia di Milano hanno, per la maggior parte dei casi, l'obiettivo di realizzare progetti ed interventi volti a rivitalizzare e valorizzare le vie commerciali e a riqualificare i centri storici.



Fisco: Irap da abolire

Abbiamo espresso al Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni (UnioneInforma di maggio a pagina 3 n.d.r.) la nostra soddisfazione in merito alle sue dichiarazioni sull'Irap ed alla proposta della Regione di riforma fiscale in senso federalista. Un piccolo passo è stato fatto per i comuni lombardi con meno di 2.000 abitanti, ben 693, per i quali è prevista una riduzione del 25% dell'Irap per un periodo di 4 anni, esteso a 7 per le nuove attività avviate da donne o da giovani.

La Borsa della spesa

La "Borsa della spesa" è un'iniziativa regionale, promossa dall'assessore Mario Scotti ed avallata dalla nostra Organizzazione, con la quale gli esercizi commerciali e i pubblici esercizi si impe-

gnano a mantenere invariati, per tre mesi, i prezzi di un paniere di prodotti e di pacchetti per la ristorazione.

L'assessorato regionale al Commercio ha chiesto di proseguire l'iniziativa (si è svolta fino al 31 maggio: ma è stata prorogata sino alla fine di agosto - vedi pagina successiva n.d.r.).

La validità dell'iniziativa ha portato il Ministro dell'Economia e delle finanze Tremonti a non intervenire con altre azioni di pressione volte a calmierare i prezzi dei prodotti.

Servizi: finanziamenti anche attraverso i consorzi fidi

Un importante successo per il settore dei servizi è stato ottenuto con l'approvazione di un emendamento al collegato alla Finanziaria volto a ricomprendere, nell'ambito della legge regionale 35/96, anche le cooperative di garanzia ed i consorzi fidi.

Confcommercio: forte presenza Unione

Le recenti elezioni in Confederazione hanno portato alla nomina di 23 consiglieri che rappresenteranno Milano in seno al Consiglio della Confcommercio.

Camera di commercio: cresce il ruolo delle imprese

La riforma scaturita dalla legge 580 è stata sicuramente una conquista del mondo delle imprese e del loro sistema di rappresentanza. Le rappresentanze delle categorie imprenditoriali - unitamente a quelle del mondo cooperativo, dei lavoratori e dei consumatori - sono alla guida della Camera di commercio, con una prevalente presenza dei comparti rappresentati dalla nostra Organizzazione.

Unione: call center e convenzioni

Le condizioni di mercato ci hanno indotto a condividere una serie di linee programmatiche che mirano a rivedere alcune logiche di azione organizzativa, in un'ottica di ampliamento della base associativa e di servizio alle imprese associate. I principali progetti, nell'ambito del piano di comunicazione dell'Unione, hanno portato alla realizzazione di un nuovo sito Internet, con contenuti ridisegnati e rielaborati, ed all'istituzione di un numero verde "Pronto Unione", un call center di primo intervento per fornire risposte immediate ed un sicuro orientamento ai soci. Anche la nuova brochure sulle convenzioni si propone di comunicare tutti i servizi offerti agli imprenditori.

Inaugurato dal presidente Carlo Sangalli e dal presidente della Provincia Ombretta Colli

A Milano un nuovo UFFICIO del TURISMO

Accordo Cciaa-Provincia per promuovere il territorio. Indagine camerale: Milano città turistica per il 60% degli intervistati

■ Per Milano un nuovo Ufficio del turismo: un punto di servizio e sportello informativo per la promozione turistica, promosso da Camera di commercio e Provincia (con anche la collaborazione dell'Unione). E' stato inaugurato il primo giugno con il tradizionale taglio del nastro e la firma di un accordo tra il presidente della Camera di commercio di Milano e dell'Unione Carlo Sangalli e il presidente della Provincia Ombretta Colli - foto di repertorio - (presenti all'inaugurazione anche Cesare Cadeo, assessore all'Idroscalo, sport, turismo, e tempo libero della Provincia e il presidente dell'Osservatorio turismo della Camera

di Commercio di Milano Renato Borghi, vicepresidente Unione). L'accordo prevede, con l'attivazione in piazza Castello di uno sportello turistico; l'erogazione di materiale promozionale sulla città e la provincia di Milano; l'applicazione dei principi ispiratori

Ma attraverso il nuovo Ufficio del turismo è possibile anche prenotare un'auto, una camera o una cena: questo grazie al Centro prenotazioni di "Meeting Milano" per i servizi alberghieri, di ristorazione e di autonoleggio, un'attività promossa da Unione, Comune di Milano, Camera di Commercio, Fiera Milano Spa, Sea-Aeroporti di Milano.



"I turisti promuovono Milano" ha dichiarato il presidente Carlo Sangalli illustrando i dati di una ricerca della Camera di commercio. Ottimi i giudizi su ristoranti (9,2 su 10), shopping (9,2), opportunità di svago (8,8). "E non è un caso - ha detto il presidente Unione e della Camera di

dell'intesa nel piano delle rispettive azioni - Cciaa e Provincia - programmate per quest'anno. Un accordo valido un anno, rinnovabile, oggetto di revisione periodica per valutarne l'impatto. Il nuovo Ufficio del turismo milanese è in piazza Castello 1 (angolo via Beltrami) ed è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle 18. Tra le maggiori attività: quelle di informazione relativa a siti di interesse turistico, ai musei, alle manifestazioni in programma, agli spettacoli, ai concerti (il telefono è 02/80580614, il fax è 02 80580625).

commercio - che quasi il 60% la ritenga una città turistica a tutti gli effetti. Ecco che le attività imprenditoriali diffuse svolgono anche un ruolo importante per l'immagine della città, a fianco e a supporto delle stesse istituzioni, in un'alleanza per Milano. L'inaugurazione di questo nuovo Ufficio del turismo rappresenta la risposta concreta delle istituzioni, insieme, per offrire a chi viene a Milano, anche per business, un'assistenza qualificata per allungare la permanenza fino a diventare una vacanza".



Continua la BORSA della SPESA

Prorogata dalla Regione Lombardia - sino alla fine di agosto - l'iniziativa di contenimento dei prezzi che vede il coinvolgimento dell'Unione regionale

Annunciata la proroga, per ulteriori tre mesi, della Borsa della Spesa (nella foto il logo) promossa dalla Regione Lombardia e che vede la collaborazione dell'Unione regionale e del sistema associativo del commercio. Oltre 2.500 gli esercizi commerciali coinvolti. L'assessore regionale al Commercio Mario Scotti (foto) ha sottolineato l'importanza di un'iniziativa che punta al contenimento dei prezzi con una concreta azione rivolta a tutti i cittadini lombardi. La Borsa della Spesa - secondo Scotti - ha indicato una linea d'azione ripresa, anche in forme autonome, da diversi operatori commerciali.

Intervista al presidente CARLO SANGALLI

■ **Presidente Sangalli, l'Ente Mutuo sta per compiere 50 anni. Molto tempo quindi è trascorso dalla sua istituzione, molte cose sono cambiate, ma l'Ente Mutuo continua a recitare un ruolo di primo piano. Come vede il suo futuro?**

“L'Ente Mutuo continua a costi-

tuire un punto di riferimento per i nostri associati, perché ha saputo adeguarsi ai cambiamenti. E così sarà anche per il futuro.

Pensiamo a ciò che è avvenuto nel campo della medicina e così sarà anche per il futuro: l'incredibile sviluppo scientifico permette oggi di prevenire molte malattie, così come le nuove terapie sono sempre più efficaci per il recupero dello stato di salute. In questo nuovo contesto il ruolo dell'Ente Mutuo si è trasformato passando da semplice soggetto di sostegno economico, a soggetto di controllo della qualità, dell'efficacia e dei costi delle prestazioni sanitarie e dei relativi operatori. Ciò a tutela dei diritti degli iscritti. Riguardo al futuro, credo che i temi principali attorno ai quali debbano essere conseguentemente compiute riflessioni ed impostate ulteriori politiche di sviluppo dell'Ente Mutuo garantendone un nuovo salto di qualità, siano l'innalzamento dell'età media della



popolazione (che, per logica conseguenza, alza anche l'età media degli iscritti all'Ente) e la diminuzione del numero dei giovani. L'Ente Mutuo deve saper adeguarsi alle necessità di questi ultimi, pena un suo indebolimento.

Ciò potrà avvenire perseguendo due obiettivi: offrendo forme assicurative individuali, mentre finora abbiamo proposto soltanto

forme familiari; offrendo forme di

ENTE MUTUO rinnova la propria offerta

Qualità e convenienza nell'assistenza sanitaria che

deve integrare i servizi offerti dalla sanità pubblica. Spazio a forme assicurative individuali e a

forme di copertura a costo più contenuto. Attenzione alle giovani generazioni



“FORMA G” per chi si iscrive la prima volta all'Ente Mutuo

“Forma G” è la nuova proposta di assistenza dell'Ente Mutuo. E' stata illustrata dal vicepresidente delegato di Ente Mutuo, Iliano Maldini, in occasione della recente assemblea ordinaria Unione. E' una copertura sanitaria pensata appositamente per integrare il Servizio Sanitario Nazionale ed è rivolta a chi, pur essendo anche socio Unione, non è mai stato iscritto ad alcuna forma di assistenza dell'Ente Mutuo. “Forma G” offre un pacchetto con queste caratteristiche: è possibile l'iscrizione individuale (non vi è quindi obbligatorietà d'iscrizione per l'intero nucleo familiare); il costo è contenuto; offre prestazioni mirate là dove la tempestività di diagnosi viene ritenuta essenziale per l'esito positivo dell'eventuale e conseguente terapia. L'iscritto alla “Forma G” potrà comunque beneficiare della rete di convenzioni che Ente Mutuo offre nonché dell'applicazione del tariffario.

“Ciò è possibile pensando all'Ente Mutuo come ad uno strumento immaginato per integrare i servizi offerti dal Servizio Sanitario Nazionale. Una delle sue lacune più evidenti è, per esempio, la tempestività delle diagnosi preventive. Un

pacchetto di copertura diagnostica e di visite specialistiche di controllo non è così costoso. E infatti proprio in questo periodo l'Ente Mutuo sta proponendo una nuova forma di copertura, destinata ai giovani, la forma G (vedi box n.d.r.). E' una prima risposta. Altre ne seguiranno”.

copertura di basso costo”.
Su quest'ultimo punto, il costo di una copertura sanitaria, come può essere possibile offrire forme di copertura a basso costo considerando la continua crescita dei costi sanitari?

A chi rivolgersi

Ente Mutuo. Sede centrale:
corso Venezia 49, Milano.
Tel. 027750352-357-474
e mail: informazioni@entemutuo-milano.it
sito internet: www.entemutuo-milano.it



Milano e l'ingrosso: i dati

Il Mercato di Milano è l'unico vero centro all'ingrosso nazionale. Ha un bacino d'utenza diretto di oltre 10 milioni di consumatori e serve quotidianamente tutte le regioni del sud Europa. E' il più importante porto globale per questo tipo di "commodities" per le zone adiacenti come la Svizzera, il sud della Francia, la Germania del sud e l'Austria. In circa 90 ettari commerciali ospita oltre 300 aziende grossiste e 150 produttori locali che distribuiscono, su cinque merceologie, a più di 10 mila acquirenti un milione di tonnellate di prodotti all'anno.

Il totale degli occupati diretti e indiretti del comparto supera le 100 mila unità, mentre il fatturato di 2,5 milioni di euro sviluppato sulle aree ne fa, come volume d'affari, fra le più importanti aziende operanti sul territorio.



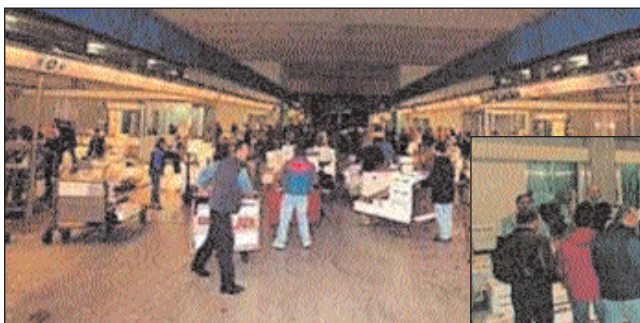
■ I grossisti dei mercati dei fiori ed ittico hanno denunciato il grave stato d'incertezza in cui versano i mercati all'ingrosso milanesi gestiti da Sogemi spa (società controllata al 99,97% dal Comune di Milano) "visto il perdurare nel tempo della mancanza di una chiara individuazione d'un progetto di sviluppo del sistema degli scambi - ha rilevato Marco Pedol (presidente dei grossisti

Urgente un'inversione di tendenza per rilanciare una struttura che ha un bacino d'utenza diretto di oltre 10 milioni di consumatori e serve quotidianamente tutte le regioni del sud Europa

e commissionari di prodotti ittici) - e

l'assenza di competenze all'interno della società di gestione".

"L'evidenza di questa situazione - spiega Pedol - è facilmente rilevabile all'interno dei dati di bilancio di ▶



zione grossisti fiori e piante) - è più che mai necessaria ed

controllo del sistema sanitario locale, nelle varie merceologie, che produce una moltitudine di prodotti, deve essere quindi ampliato e non certo ridotto e ridimensionato".

Detto tutto ciò è evidente, secondo Cereda, che il mancato impegno dell'Amministrazione comunale possa ricondursi a un tentativo di morbida dismissione dei mercati generali all'ingrosso per

poter arrivare ad un nuovo e diverso uso delle aree, privando la nostra economia di uno dei distretti più interessanti d'Italia e d'Europa. I presidenti delle associazioni coinvolte chiedono: che si proceda a definire

il piano industriale per la privatizzazione delle aree, in accordo con gli operatori, per rivalutare i mercati nel

Sogemi che evidenziano un valore per spese di consulenze per più di 808.884 euro in una società con circa 80 dipendenti ed un costo per

amministratori e sindaci pari a 357.928 euro. L'incisione di tali spese è pari al 45% del fatturato ottenuto con la fatturazione dei costi alle aziende grossiste".

"La consuetudine - rimarca Pedol - di ribaltare i costi a piè di pagina alle aziende dell'ingrosso, grazie al sistema della gestione pubblica, ha comportato il progressivo strangolamento degli operatori". La breve durata dei contratti di concessione e la totale assenza di un progetto imprenditoriale hanno impedito ed impediscono - ha aggiunto Pedol - la capitalizzazione delle aziende mantenendo un sistema inefficiente. Questa situazione, ormai insostenibile, ha indotto gli operatori ad intraprendere controversie giudiziarie con l'obiettivo di salvare le proprie imprese e le esperienze accumulate in tanti anni di avviamento delle attività.

"Visto il perdurante disimpegno in questo rilevante settore dell'economia milanese - ha sottolineato Franco Cereda (presidente dell'Associa-



FIORI e ITTICO

Gli operatori: paghiamo le INEFFICIENZE di GESTIONE dei MERCATI all'INGROSSO MILANESI

urgente un'inversione di tendenza".

"Da anni - prosegue Cereda - assistiamo ad una sottovalutazione su vari aspetti: il non utilizzo di fondi pubblici statali per i mercati all'ingrosso; la mancanza di investimenti in strutture complementari necessarie (area tir, parcheggio multipiano); la viabilistica di accesso, la logistica e l'intermodalità; la riqualificazione di impianti e infrastrutture; la sicurezza di processo e ambientale; le modalità di gestione dei flussi finanziari. I mercati pubblici all'ingrosso dovrebbero svolgere, in condizioni ottimali, anche un'azione di formazione trasparente e calmierante dei prezzi. Un mercato sotto lo stretto

suo complesso e nella direzione delle borse merci corrispondendo così alla necessità delle imprese di avere certezza dell'insediamento e del fatto che l'Amministrazione Comunale ne riconosca il valore e quindi con vita prospettica e lunga abbastanza per poter attuare lo sviluppo e gli investimenti, che gli stessi operatori sono disposti ad effettuare; che si stabilisca una chiara politica di sistema con le infrastrutture aeroportuali, portuali e ferroviarie; che si investa sui mercati come punto di controllo e di verifica per la sicurezza alimentare puntando sulla sua naturale prossimità al consumatore ed equidistanza da ogni fonte di produzione.

informa
Unione

Mensile di informazione dell'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

PROPRIETA'
Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano
www.unionemilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianroberto Costa

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione: corso Venezia 47/49
20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
AMILCARE PIZZI Spa
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano n. 190 del 23 marzo 1996
Spedizione in a. p. - 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96
Filiale di Milano Roserio 1 copia 0,568

PUBBLICITÀ
Edicom Srl
via Alfonso Corti, 28 - 20133 Milano
tel. 02/70633429 (anche fax) 70633694-70602106
E-m-ail: edicom@iol.it <http://www.edicom-mag.com>


Credito

Appuntamento presso l'**Unione** (corso Venezia 49 sala Orlando, dalle 10.30). Un incontro da non perdere



Ricordiamo che il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali delle banche - comunemente noto come "Basilea 2" - è un'intesa, in via di elaborazione, tra i paesi finanziariamente più

evoluti ed è relativo alla regolamentazione dei sistemi finanziari. Il nuovo accordo (che sostituirà il precedente del 1988) introdurrà rilevanti novità in termini dei requisiti patrimoniali delle imprese creditizie attraverso controlli interni delle banche, supervisione degli organi di vigilanza, disciplina del mercato. L'impatto delle novità di Basilea 2 sull'attività bancaria sarà notevole e, soprattutto, comporterà radicali cambiamenti nel rapporto banca-impresa, con possibili restrizioni nell'accesso al credito delle piccole e medie imprese. Il nuovo accordo di Basilea 2 entrerà in vigore solo nel 2007, ma gli istituti di credito inizieranno molto prima ad introdurre modifiche (in senso restrittivo) sul piano operativo.



■ E' in programma lunedì 21 giugno presso l'Unione di Milano - corso Venezia 49, sala Orlando, dalle 10.30 - la preannunciata (vedi UnioneInforma di maggio a pagina 13) giornata di studio promossa da Fidicomet, la cooperativa fidi dell'Unione, sui problemi del credito alle imprese alla luce di Basilea 2. Il titolo dell'incontro

"BASILEA 2" e il **CREDITO** alle **PMI** del **TERZIARIO** **21 GIUGNO: il punto** con

La partecipazione alla giornata di studio di Fidicomet è gratuita. Per informazioni e prenotazioni: info@fidicomet.it oppure 027630021.

è "Il credito alle pmi del terziario. Il rapporto banca-impresa con 'Basilea 2'. Il ruolo futuro delle cooperative di garanzia fidi". Alla giornata di studio intervengono - oltre ai rappresentanti Unione - esponenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Sda Università Bocconi e di Banca Legnano. L'iniziativa di Fidicomet è rivolta espressamente agli imprenditori associati per far comprendere a pieno come, dal punto di vista operativo, si evolverà il rapporto banca-impresa per quanto riguarda l'accesso al credito.

fidicomet

Fondo di Garanzia per il Credito al Commercio e al Turismo

Orologeria Sangalli



I genitori di Giuliano Sangalli di fronte alla rivendita di legna e carbone di via Bergamini negli anni '30



Germana Sangalli sulla porta d'ingresso del negozio (anni '40)



Germana Sangalli sulla porta d'ingresso del negozio assieme a Egidio Campana (anni '40)



Germana Sangalli con in braccio il figlio Giuliano (1949)

L'orologeria Sangalli, fondata con il nome di orologeria Casini nel 1900, nonostante tre cambi di denominazione e la successione di quattro generazioni non direttamente imparentate tra di loro, mantiene ancora oggi un carattere prettamente familiare sia per via del fatto che attualmente è gestita da Giuliano Sangalli assieme alla moglie Maddalena e ai figli Andrea e Davide, sia perché i cambi di gestione susseguitisi nel corso del secolo hanno comunque avuto le caratteristiche di una successione di tipo familiare, prova ne sia il fatto che Giuliano ancora oggi chiama zio colui che lo ha preceduto.

L'attività, come si è detto, fu avviata tra la fine del diciannovesimo secolo e l'inizio del ventesimo da Egidio Casini, di origini modenesi, giunto a Milano pochi anni prima per fare l'apprendista nell'orologeria Gobbi, storico esercizio milanese allora situato nell'ottagono della centrale Galleria Vittorio Emanuele.

Dopo aver appreso il mestiere, Egidio decise dunque di avviare un'attività in proprio in via Pietro Verri, angolo via San Pietro all'Orto, che fu poi trasferita dopo qualche anno in Galleria del Corso e che alla metà degli anni '20 fu definitivamente stabilita nell'attuale sede di via Bergamini, strada che si apre di fronte ad uno degli ingressi dell'Università Statale di Milano.

L'ultimo trasferimento avvenuto intorno agli anni 1924/1925 segnò anche l'ingresso nell'attività dello "zio" di Giuliano, Egidio Campana, nipote del fondatore che non aveva avuto discendenti diretti. Alla metà degli anni '20 Egidio Casini acquistò l'intero stabile di via Bergamini 7 e vi trasferì l'attività, che per un po' continuò a chiamarsi "Orologeria - oreficeria Casini di Campana Egidio", per poi divenire solamente "Orologeria Campana".

Il trasferimento significò anche un certo cambiamento di rotta perché, come ci racconta Giuliano facendo riferimento alle precedenti sedi dell'attività: "quelle erano sedi un po' più ristrette, di élite. Questo, invece, era una sorta di magazzino all'ingrosso... aveva trovato questo spazio che era più largo, visto e considerato che anche il papà dello zio Egidio - Campana, Giovanni Campana - era un rinomato riparatore di pendole... per Milano ci sono ancora in giro un sacco di quelle pendole con su scritto Giovanni Campana - Pendole Westminster... una cosa storica".

Ciò che mutò fu invece la compresenza di orologeria e oreficeria che, come vedremo, rimarrà una costante dell'attività anche in seguito perché in grado di garantire introiti che la sola commercializzazione e riparazione di orologi non avrebbe permesso: "c'era - e c'è tuttora - il banco degli orafi, in questa stanza che affittavano per arrotondare; chiaramente, i tempi erano abbastanza grami. In questa stanza praticamente c'era dentro un grossista di oreficeria, la ditta Lattuada: erano artigiani gallaratesi, orafi. Il colosso Lattuada ha cominciato su



Regina Campana con in braccio Giuliano (1949)



Egidio Campana con Giuliano (1949)



Andrea al banco da lavoro nel 1974



Andrea e Davide con la nonna nel 1982

questo banco. Erano i tempi eroici degli orafi, venivano da Varese, da Gallarate, da Valenza, con i borsoni... chili e chili d'oro... io ero un bambino. Entravano qui... su questo banco io vedevo montagne d'oro... pieno zeppo. Erano tempi eroici, ripeto... oggi non ci penseremmo nemmeno ad affittare una stanza del negozio. Poi il bello era che lasciavamo qui tutto e andavamo al bar di fronte a bere il cappuccino, con il negozio aperto, spalancato".

Nel 1946 Egidio Campana aderisce all'Associazione Orafa Lombarda e vi partecipa attivamente in rappresentanza della categoria dei dettaglianti.

La conoscenza tra Egidio, sua moglie Germana, e Giuliano avvenne per caso, favorita dal fatto che i genitori di quest'ultimo possedevano anch'essi un esercizio commerciale in via Bergamini: "io praticamente sono qui dalla nascita. Mi hanno portato in questo negozio che avevo quindici giorni. Per un motivo abbastanza banale: i miei genitori avevano qui nella stessa via, un negozio come ce n'erano una volta, di legna, carbone, ghiaccio, segatura e roba del genere. Io ero piccolino, e continuavo a prendere un sacco di freddo. Questo qui era un negozio che perlomeno aveva su i vetri. Loro erano molto amici dei miei, come fossero fratelli... non avevano figli, mi tenevano qui al caldo, praticamente sono cresciuto qua... erano i miei secondi genitori. Ancora adesso li chiamo zii. Egidio era un grande maestro orologiaio e mi ha insegnato l'arte, praticamente da bambino. Da bambino, infatti, ogni tanto mi mandava in giro nei magazzini di fornitura a comprare i pezzi di ricambio; con il bigliettino che consegnavo, mi davano i pezzi, mi divertivo. Poi a undici anni ho cominciato più seriamente: la mattina andavo a scuola e al pomeriggio stavo qui ad imparare il lavoro, mi piaceva".

Fu proprio la capacità di insegnamento dello "zio" Egidio che fece sorgere la passione per l'orologeria in Giuliano, così come accadde per molti altri apprendisti che negli anni successivi alla Seconda guerra mondiale ebbero occasione di formarsi nella bottega di Campana. Giuliano, però, a differenza di altri che proseguiranno per proprio conto o in altri luoghi l'attività, restò legato al negozio di via Bergamini condividendo con Egidio le trasformazioni del settore e aprendosi maggiormente alle novità: "lui ad esempio - ricorda Giuliano - l'orologio a pila l'ha rifiutato: 'non ci metto le mani' diceva. Invece io no; chiaramente ero un po' più giovane, sapevo che un po' il futuro era lì. Poi ho fatto i miei corsi, ho compiuto le mie specializzazioni anche su questo. Era doveroso andare avanti, apprendere certe cose. Mi sono affinato ulteriormente sui Chronomaster della Zenith, che sono tra gli orologi più complicati che esistano: a Milano siamo pochissimi a riparare quel tipo di orologio. Insomma, ho voluto proseguire... alla fine era lui che mi chiedeva: 'com'è che si fa?' Un po' gli scocciava, però poi era orgoglioso, come io sarò orgoglioso il giorno che mio figlio ne saprà più di me".

Il commercio “racconta” Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa



Serie di pendole nel negozio di via Bergamini

Sempre Giuliano ci racconta delle trasformazioni che negli ultimi decenni si sono susseguite nella tecnica di costruzione degli orologi: “io sono nato con gli orologi con lo scappamento ad ancora. Prima c'erano quelli con lo scappamento a cilindro che ho fatto a tempo a riparare. Poi c'è stata la rivoluzione, con il Bulova, una cosa incredibile... il famoso Accutron: quello con il diapason che vibrava: ho fatto dei corsi, perché allora era proprio la rivoluzione. Praticamente, da una molla che spingeva le ruote, fino alla fase finale – cioè al bilanciere – si è passati ad un motorino che trascina tutte le altre ruote... trazione anteriore e trazione posteriore. Questa è stata una rivoluzione, anche perché era qualcosa di totalmente diverso rispetto alle nostre conoscenze acquisite fino ad allora”.

Successivamente vi è stata la fase degli orologi al quarzo che modificarono in un certo senso il concetto stesso di precisione riducendo in modo infinitesimale le tolleranze, passando da variazioni di dieci/quindici secondi al giorno a scarti quotidiani dell'ordine di pochi centesimi di secondo, trasformazione che fece intravedere la fine del mestiere stesso, che poi però nei fatti non si è verificata. Come ci spiega ancora Giuliano: “negli ultimi tempi c'è stato un grande ritorno del ‘meccanico’.

Il laboratorio di orologeria



Orologi a cucù appesi alle pareti dell'orologeria Sangalli

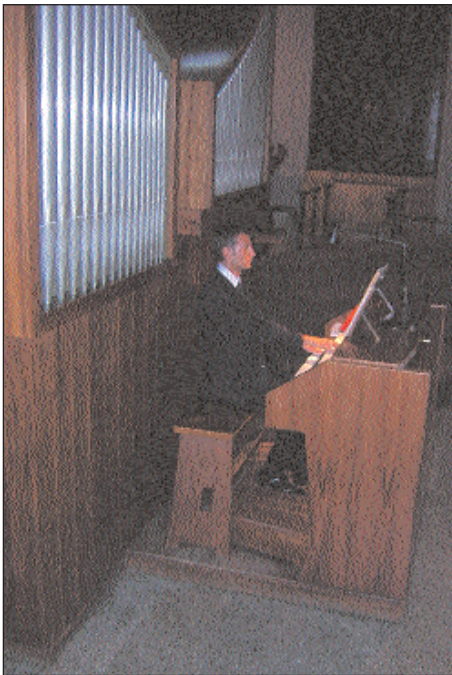
Lo stesso, nel pieno boom degli orologi al quarzo, ho avuto il coraggio di acquisire macchinari nuovi – ne ho comprati un discreto numero e mi hanno dato del pazzo – proprio per continuare con gli orologi meccanici. Dei cronocomparatori, torni, macchine per il lavaggio a ultrasuoni specifiche per gli orologi meccanici... Io ci ho sempre creduto: e i fatti mi stanno dando ragione. Le grandi marche fanno solo ed esclusivamente orologi meccanici. Per l'orologio medio, commerciale, viene utilizzato tranquillamente il quarzo; ma l'orologio di alto livello è assolutamente meccanico. Anche se questo, per fortuna mia, è un discorso prettamente italiano”.

All'inizio degli anni '70 Egidio propose a Giuliano di entrare in società con lui e per circa una decina d'anni l'attività si chiamò “Orologeria Campana e Sangalli”,

fino a quando lo stesso Egidio, ormai ammalato, non decise di cedere la sua quota che fu acquistata nei primi anni '80 da Maddalena, moglie di Giuliano. Fu proprio lei, una volta che i suoi due figli cominciarono a frequentare le scuole, che si occupò di rilanciare il settore dell'oreficeria e della gioielleria che, come si è detto, sono una componente importante del fatturato dell'orologeria Sangalli: “quel bancone (il bancone di vendita) che vede lì – penso che sia del '25/26 – è sempre stato lo stesso: concepito per la vendita. C'è stato addirittura un momento in cui per non abbandonare la vendita nell'ambito dell'oreficeria e della gioielleria, nel periodo del fascismo, quando non si poteva più vendere l'oro,



La famiglia Sangalli: (da sinistra) Andrea, Maddalena, Giuliano e Davide



Andrea dedicato alla sua passione musicale

perché veniva dato alla Patria, era stato convertito tutto in bigiotteria. Abbiamo trovato ancora pezzi di bigiotteria, vecchia, dell'epoca... piuttosto che eliminare la parte vendita, si erano buttati anche sulla bigiotteria, sul finto”.

Ma sono la vendita di orologi e in particolare la loro riparazione (la sfida tecnica sottesa a quest'ultima attività) che hanno stimolato Giuliano a proseguire nel corso di questi anni; e proprio questa è la passione che lui stesso ha cercato di trasmettere ai suoi figli. Se è vero, infatti, che l'orologeria Sangalli ripara sia gli orologi antichi, sia quelli moderni al quarzo, Davide, il secondogenito di Giuliano e Maddalena, non nasconde - ad esempio - come i suoi interessi propendano decisamente verso i primi “perché l'orologio al quarzo, dico la verità, sono tre ruote... Se non vanno bene è quello; se no è il circuito. Le pendole invece... mi piace quando arrivano le pendole vecchie, arrugginite, anche rovinata: ridarle al cliente con tutte le viti lucide, con le lancette brunite, tutte queste cose alla fine sono il bello di quest'attività. Pur avendo duecento anni, la pendola torna a funzionare come se fosse appena fatta. Ecco: il bello è questo”.

Per dirla con le parole di Giuliano, Davide - che ha seguito un corso professionale di orologeria, ha poi frequentato uno stage presso la Zenith ed ha studiato per qualche anno in Svizzera - è, dei due fratelli, “quello più ‘operaio’, quello più manuale. Quello che fa l'orologiaio e porta avanti la professione”, tramandata da Egidio Casini fino ai nostri giorni.



Ritratto di Egidio Casini

La passione per l'orologio antico è condivisa, però, anche dal fratello Andrea, che in negozio si occupa prevalentemente delle vendite per via della sua maggiore propensione al rapporto con il pubblico. Lo stesso Andrea, infatti, che ha studiato giurisprudenza laureandosi in diritto romano e che si divide tra il negozio, le collaborazioni con l'università, l'amministrazione del condominio, l'Associazione orafa lombarda e la passione per l'organo - e che suona anche nella vicina basilica di

San Nazaro - ci confessa la sua predilezione: “a me appassiona tantissimo il discorso della pendoleria. Perché tutte queste pendole sono musicali, hanno al loro interno la musica. Ultimamente abbiamo preso contatti con un'azienda di Londra... tendenzialmente la pendoleria è tedesca, ma siamo riusciti a prendere contatto anche con questa azienda inglese che fa addirittura delle cose molto più raffinate, più eleganti anche nella lavorazione del legno ed utilizza solamente mogano o radica: sono dei fuoriclasse. Tedeschi sono anche i cucù che, può sembrare strano, costituiscono una bella fetta del nostro volume di vendita, oltre a essere divertenti. Perché comunque... deve vedere quando arrivano i cucù con la spedizione dalla Germania: questa stanza è zeppa di cartoni e, quando li apre, per due giorni il negozio sa di legno, profuma di Foresta Nera”.



Esterno del negozio in via Bergamini; sullo sfondo si intravede l'Università degli Studi di Milano

Fabio Lavista

(Intervista realizzata da Giuseppe Paletta in collaborazione con Sara Talli Nencioni)

BONUS FISCALE sulle **NUOVE ASSUNZIONI** **Gratis** la compilazione e l'invio delle istanze con la **Direzione servizi** **tributari Unione**

■ E' stato istituito, presso la Direzione servizi tributari Unione, un nuovo servizio per le imprese associate (vedi Unioneinforma di febbraio a pagina 9 n.d.r.) con il quale vengono forniti gratuitamente la consulenza, la compilazione e l'invio telematico del mod. ICO relativo al credito d'imposta per le nuove assunzioni. Già numerose aziende si sono rivolte

alla Direzione servizi tributari con l'intento di verificare il possesso dei requisiti necessari per poter usufruire del bonus: per molti associati era stata riscontrata la possibilità di poter richiedere il credito d'imposta al centro operativo di Pescara. Tutte le aziende che hanno ricevuto l'assistenza per la compilazione e per l'invio del mod. ICO hanno ottenuto l'atto di accoglimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Nei primi tre mesi di operatività del servizio sono stati erogati complessivamente bonus per 40.000 euro. Per gli anni 2004,

2005 e 2006 è stato stabilito, a livello nazionale, uno stanziamento massimo annuo pari a 125 milioni di euro: per il momento, quindi, sarebbero disponibili fondi non ancora utilizzati. L'assenso per usufruire del bonus viene accordato dall'Agenzia delle Entrate previo esame delle singole istanze basato sull'ordine cronologico di presentazione, sino ad esaurimento delle risorse stanziate. L'agevolazione è concessa sotto forma di credito d'imposta pari a 100 euro (150 euro se il neoassunto ha più di 45 anni) per ciascun nuovo lavoratore assunto e per ciascun mese (anche se l'assunzione è avvenuta l'ultimo giorno del mese). Per le assunzioni a tempo parziale, il credito spetta in misura proporzionale alle ore prestate rispetto a quelle previste dal contratto nazionale.

Chi fosse interessato può telefonare alla Direzione servizi tributari Unione - 027750303 - e verificare se sussistono le condizioni per poter usufruire del bonus.

SERVIZIO
(previo
appuntamento)
riservato
alle imprese
associate

TELEFONARE
allo 027750303

AFFRETTARSI:
l'esame
delle singole istanze
è basato sull'ordine
cronologico
di presentazione,
sino ad esaurimento
delle somme
stanziarie

Inserimento gratuito nella Guida rispedendo la cartolina.



L'esercizio commerciale deve restare aperto almeno una settimana nel mese d'agosto

■ Anche quest'anno il Comune di Milano invia a tutti gli operatori milanesi del commercio al dettaglio e dei pubblici esercizi la cartolina per "Milano aperta d'agosto edizione 2004", con l'obiettivo di garantire ai milanesi ed ai turisti, nel mese di agosto ed in tutte le zone del territorio comunale, un'informazione la più possibile completa sui giorni di apertura dei negozi e dei pubblici esercizi e, più in generale,

su ciò che Milano può offrire nelle settimane di agosto. Per l'edizione di quest'anno il Comune di Milano, in collaborazione con le associazioni più rappresentative del commercio e dell'artigianato e con la Camera di commercio, ha predisposto una cartolina di facile compilazione da parte degli operatori economici. La cartolina (foto) ha una differente colorazione a seconda del settore di appartenenza dell'operatore: blu per l'area alimentare, marrone per l'area non alimentare e verde per l'area dei pubblici esercizi.

E' necessario che gli operatori compili-

"MILANO APERTA d'AGOSTO 2004"

Cartoline al Comune entro il 25 giugno

no la cartolina in ogni sua parte: nella sezione A vanno indicati i dati anagrafici, il periodo di apertura, il giorno di riposo, gli orari di apertura; nella sezione B occorre indicare l'attività prevalente riportando il numero identificativo della categoria più adeguata all'attività svolta.

Gli esercizi commerciali che compiranno e spediranno al Comune le cartoline, avranno il vantaggio di veder inseriti, a titolo gratuito, i loro nominativi nella Guida pubblicata dell'Amministrazione Comunale che sarà distribuita in circa 850 punti della città. Inoltre, attraverso i vari mezzi di comunicazione tradizionali, telefonici (centralini "voce amica"), telematici (sito internet costantemente aggiornato) e stampa, sarà data una completa informazione dei negozi e dei pubblici esercizi che aderiranno al progetto.

Per essere inseriti nella Guida, è sufficiente che l'esercizio sia aperto almeno una settimana nel mese d'agosto. Nella Guida verrà indicato, per ogni esercizio commerciale, il giorno infrasettimanale di chiusura e l'orario di apertura.

Salvo casi di forza maggiore, è naturalmente auspicabile che gli operatori rispettino il periodo segnalato all'Amministrazione comunale, onde evitare disservizi alla collettività.

Gli operatori devono recapitare al Comune la cartolina di adesione entro il 25 giugno: è possibile anche far riferimento alla propria associazione per il recupero e la consegna delle cartoline.

Dal sito internet del Comune di Milano, alla sezione Milano Aperta, si potranno inoltre scaricare cartoline elettroniche preimpostate, analoghe a quelle recapitate, da utilizzare per l'invio attraverso la posta elettronica.

Laurea ad honorem a Marco Brunelli (FINIPER)

Conferita dall'Università di Parma

Marco Brunelli, presidente del Gruppo Finiper, ha ricevuto dall'Università di Parma la laurea ad honorem in marketing. Il riconoscimento (conferito, assieme all'imprenditore Marco Rosi, in occasione di una cerimonia nell'aula magna dell'Università) è stato assegnato per il "contributo di sviluppo e crescita ad un settore strategico per il Paese". La laurea corona una lunga carriera che ha portato Brunelli alla guida di un Gruppo distributivo da 2,5 miliardi di euro con un numero di occupati di oltre 12 mila addetti. "Un imprenditore - ha spiegato il professore Daniele Fornari - che ha avuto l'intuito di comprendere l'impatto delle nuove condizioni sociali ed economiche sull'evoluzione della domanda di servizi commerciali".

"Ad un riconoscimento come questo - ha dichiarato Brunelli - non avevo mai pensato. Ma ora che mi è stato concesso sono veramente orgoglioso".

L'iniziativa di Apeca prosegue i successivi tre sabati fino al 19 giugno

Milano, **NO** allo spostamento del mercato di viale **PAPINIANO** Solo nel primo sabato raccolte da **APECA** **14.560** firme

■ In 14.560 si sono già espressi a Milano per il no allo spostamento del mercato di viale Papiniano. Tante sono le firme che Apeca, l'Associazione milanese del commercio ambulante, ha raccolto – sabato 29 maggio – nei tre punti di raccolta collocati nei mercati di viale Papiniano, via Fauché e via Benedetto Marcello (tre mercati importanti a Milano – con 600 banchi di vendita – tutti “nel mirino” per ipotizzati spostamenti). La raccolta di firme di Apeca prosegue nei



The image shows a screenshot of a web browser displaying the website for 'Unione'. The page title is 'CONVENZIONI Unione Le ultime novità'. The browser's address bar shows 'http://www.unionemilano.it/convenzioni/index.php3'. The website layout includes a navigation menu on the left with items like 'Chi siamo', 'Dove siamo', 'Come associarsi', 'Le associazioni', 'Enti e Società', 'Servizi ai soci', 'Le convenzioni', and 'Area tematiche'. The main content area features a heading 'Convenzioni: i vantaggi per le imprese associate le opportunità offerte da Unione e Confcommercio' followed by a list of categories: 'Auto', 'Bancarie', 'Impresa', 'Persona e famiglia', 'Varie', and 'Confcommercio'. Below this, there is a 'Novità' section with sub-items: 'Acqualife', 'Dolomiti', and 'Esponente'. The website has a blue and white color scheme with a globe graphic in the background.

successivi tre sabati: fino al 19 giugno.

“Il nostro obiettivo – dichiara Giacomo Errico, presidente di Apeca – è di raccogliere almeno 50.000 firme. Il primo sabato è andato molto bene: ringrazio gli utenti non solo per aver condiviso la nostra battaglia, ma per la grande solidarietà dimostrata nei confronti di chi svolgeva il lavoro di contatto e raccolta delle firme. Il gran numero di firme raccolte sta a testimoniare come i milanesi siano favorevoli alla presenza dei mercati”.

CONVENZIONI Unione Le ultime novità

Proseguiamo le segnalazioni sulle novità che, con le ultime convenzioni, sono riservate agli associati Unione.

Soggiorni estivi dei bambini

I Kinderheim Biancaneve, Dolomiti, Pratoalto, Villa Serena

potranno offrire un piacevole e divertente soggiorno a prezzi speciali.

Mutui ipotecari

Sono offerti da Esponente, società finanziaria specializzata.

Teatri.

Smeraldo, Ventaglio Nazionale, Ciak Le Marmotte offrono prezzi speciali agli associati.

Per tutte le informazioni su queste nuove convenzioni consultare il sito internet Unione www.unionemilano.it (foto) nella sezione delle convenzioni dedicata alle novità. Oppure si può chiamare lo 02.795027.

1.000 metri quadrati di superficie di vendita: metà a libero servizio



Mercato comunale coperto di VIA ROMBON Negozii e hard discount: **OFFERTA COMPLETA** al consumatore milanese

nale taglio del nastro - foto) è stata fatta con Roberto Predolin, assessore al Commercio del

Comune di Milano (con il caporipartizione Luigi Draisci),

**Un milione di euro
il costo
della ristrutturazione**

il presidente di Assofood Milano Iliano Maldini e Sergio Casati, salumiere gastronomo, fiduciario del Mercato comunale Rombon (e vera "anima" di questa ristrutturazione assieme agli altri operatori commerciali titolari di posteggio nel mercato).

Il rinnovato Mercato comunale coperto Rombon ha due ingressi, è dotato di parcheggio (è comunque possibile usufruire anche del parcheggio presso la vicina Stazione Lambrate) ed ha come sua caratteristica rilevante la presenza,

per metà della superficie, di un'area commerciale a libero servizio con un hard discount della società IN'S Mercato.

"In questo modo - commenta Iliano Maldini, presidente di Assofood - garantiamo al consumatore un servizio qualificato di prossimità tipico dei negozi di vicinato con anche l'assortimento dei beni di largo e generale consumo".

■ Un migliaio di metri quadrati di superficie di vendita, tre mesi di lavoro per un costo di 1 milione di euro: completamente ristrutturato e rinnovato, ha aperto a

Milano il Mercato comunale coperto Rombon - in via Rombon 34 a Lambrate. L'inaugurazione (con il tradizio-



E sui **MERCATI COMUNALI MILANESI** fino al 26 giugno c'è l'**OFFERTA PRIMAVERA**

■ E' in programma fino al 26 giugno (avvio l'11) l'Offerta Primavera 2004 dei mercati comunali milanesi promossa dai dettaglianti dei mercati aderenti ad Assofood (nella foto il presidente Iliano Maldini) in collaborazione con l'Amministrazione comunale.



Nel periodo dell'offerta è possibile

reperire cinque prodotti in offerta 3 x 2 (33% il risparmio). In totale sono cinquantaquattro i prodotti posti in vendita a condizioni di forte vantaggio (con risparmi fino al 40%) e con una percentuale media di risparmio del 28%.

Tali condizioni si sono potute ottenere grazie all'attività di Comeric, il gruppo d'acquisto dei mercati comunali coperti, che da anni intrattiene rapporti e stipula accordi con le migliori aziende del settore alimentare. Le aziende che hanno collaborato sono tutte di primaria importanza ed il rapporto qualità-prezzo è molto elevato.



“**FOTOGRAFA LA TUA ZONA**” In Unione l'esposizione delle **90 fotografie premiate**

Assessorato comunale al Decentramento, in collaborazione con le nove Zone di Milano, il concorso Fotografa la tua Zona ha coinvolto i cittadini milanesi in una gara che ha consentito di dare un'interpretazione del territorio in cui si vive attraverso la riscoperta degli angoli più belli e caratteristici. La premiazione dei 90 finalisti con i primi cinque premi ex aequo ha avuto luogo nella sala Alessi

è stato svolto con la collaborazione dell'Unione, di Ascofoto (l'Associazione nazionale dei commercianti di foto-ottica) e di Agfa, Fujifilm e Kodak le quali hanno messo a disposizione novemila apparecchi monouso.

Alle selezioni finali sono giunte 15mila fotografie; ciascuna giuria di Zona ha scelto 10 scatti. Il concorso ha coinvolto 16 scuole elementari e medie milanesi: premiata anche una bambina di 5 anni. Della giuria che ha visionato le migliori fotografie hanno fatto parte l'assessore comunale al Decentramento Giulio Gallera (foto), il giornalista Guido Vergani, il presidente di Ascofoto Dario Bossi, il consigliere di presidenza Unione con delega al territorio, Giorgio Montingelli, il fotografo Gianni Berengo Gardin; il conduttore televisivo Roberto Marelli; Lello Piazza, photoeditor del mensile Airone e Maurizio Rebuzzini, direttore del mensile FOTographia, curatore della pubblicazione (foto della copertina) che riunisce le 90 fotografie premiate. Da settembre, l'esposizione - ora in Unione - delle 90 fotografie premiate, toccherà tutte le nove Zone di Milano..

Premiazione a Palazzo Marino del concorso promosso dall'Assessorato comunale al Decentramento con la collaborazione delle nove Zone, di Ascofoto, Unione e delle case produttrici Agfa, Fujifilm e Kodak

■ Fino al 25 giugno sono esposte in Unione le novanta fotografie finaliste del concorso “Fotografa la tua zona”. Nato da un'idea dell'As-

di Palazzo Marino sabato 29 maggio.

Il concorso “Fotografa la tua zona”



Commercianti di animali domestici e toelettatori

ACAD Mario Riboldi alla presidenza

■ E' Mario Riboldi il nuovo presidente di Acad, l'Associazione dei commercianti di animali domestici e dei toelettatori. Riboldi (59 anni, titolare di un pet shop di Monza), da oltre 10 anni nel direttivo dell'Associazione, è stato votato dalla grande maggioranza (l'87%, comunica Acad) degli intervenuti all'assemblea generale



■ L'assemblea ordinaria di Federcentri Milano (nella foto il presidente Carla Agostini), è in programma mercoledì 23 giugno (alle 7,30 in prima convocazione ed alle 10 in seconda convocazione) presso l'Unione di Milano

SNA delibera il periodo di ferie per le AGENZIE d'assicurazione

Le agenzie d'assicurazione milanesi osserveranno il periodo di chiusura per ferie dal 9 al 21 agosto. Lo ha deliberato la Sezione provinciale di Milano dello Sna (Sindacato nazionale agenti d'assicurazione).

svoltasi in Unione. Vicepresidente è stato nominato Serafino Ripamonti, toelettatore milanese (sotto la cui scuola si sono formati molti operatori del settore).

Le elezioni assembleari, prosegue la nota dell'associazione, "hanno anche sancito il rinnovo quasi totale del consiglio direttivo" con l'inserimento di diversi giovani. Del direttivo fanno parte Luigi Formenti, Sebastiano Rizza; Danilo Bianchi; Viviana Paro; Annalisa Passoni; Guido Bidoggia e Salvatore Chirco.

FEDERCENTRI All'assemblea del 23 giugno si fa il punto sui CO.CO.CO. e i CONTRATTI a PROGETTO

(corso Venezia 49 - sala Turismo). Nel corso dell'assemblea Francesco Guarini, responsabile area Welfare dell'Unione, affronterà il tema dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa spiegando i contratti a progetto e fornendo consigli pratici alle società di traduzione e di servizi linguistici.



■ Aice (Associazione italiana commercio estero - nella foto il presidente Claudio Rotti), in collaborazione con la Camera di commercio italo-cinese, Law Fed, e LehmanBrown, organizza il seminario: "Cina: la grande sfida". L'incontro è in programma a Milano in Unione (corso Venezia 49,

COMMERCANTI milanesi di CASALINGHI Andrea Spinardi nuovo presidente

E' Andrea Spinardi il nuovo presidente dell'Associazione milanese dei commercianti di casalinghi, coltellerie, ferramenta, utensilerie, vetro e ceramica.

Vicepresidenti sono Stefano Fornaro e Michele Tacchini.

Il direttivo dell'Associazione è completato da Guido Bucchia, Alessandro Cantoni, Umberto Facchini, Edmondo Jonghi Lavarini, Giancarlo Righetti e Giuseppe Vitiello. Fanno parte del Collegio dei probiviri: Sergio Borla, Franco Corradi, Cesare Beretta.

Il neopresidente Andrea Spinardi ha ricordato il grande contributo che numerosi imprenditori hanno fornito all'associazione: "in primis" il presidente uscente Luigi Locatelli, ora presidente onorario. Fra gli obiettivi di Spinardi: "Proporre e avviare iniziative, creare partnership con altri settori, prevedere convegni e gruppi di lavoro su tematiche che saranno segnalate agli imprenditori associati".

AICE, "focus" sulla CINA il 22 giugno

sala Commercio) il 22 giugno a partire dalle 14.

Il seminario (dopo la recente assemblea pubblica di Aice dedicata alle opportunità con la Cina - vedi UnioneInforma di maggio a pagina 5 n.d.r.) vuole essere una nuova occasione per dare una panoramica d'insieme cercando di chiarire qualche dubbio sui rischi e le opportunità nell'affrontare il mercato cinese. La partecipazione al seminario è gratuita per le imprese associate.

Associazioni

Con ASCOFOTO e le altre associazioni di settore

MERCATO FOTOGRAFICO

Nasce l'osservatorio nazionale

Denunciati messaggi promozionali ingannevoli

■ Prezzi incredibili - così come vengono pubblicizzati nella dépliantistica - ma che poi ritornano normali al momento del pagamento del servizio. E' la denuncia delle associazioni del settore fotografico (Ascofoto/ Confcommercio, Agaf/ Confcommercio; Assofotolabo; Confartigianato Fotografi e Siaf/Cna). Le associazioni hanno stigmatizzato che alcuni operatori forniscano al pubblico - si legge in un comunicato - "messaggi ambigui e ingannevoli promozionando servizi di stampa a prezzi solo apparentemente vantaggiosi, procurando turbative alle corrette relazioni con i consumatori". Le associazioni hanno costituito un osserva-



I dati

Nel 2003 si sono vendute più fotocamere digitali di quelle tradizionali: 1.140.000 contro 815.000. La quota di mercato delle fotocamere digitali è cresciuta dal 35% del 2002 al 49% del 2003. L'uso delle pellicole ha subito, di conseguenza, un contraccolpo: dal 25% è calato al 21% (la carta fotografica dal 17 al 14%).

torio nazionale di coordinamento e monitoraggio per vigilare sul corretto andamento fotografico in una fase delicata con il passaggio dall'analogico al digitale: "per cercare - spiega Dario Bossi (foto), presidente di Ascofoto - di far sì che questa evoluzione per noi epocale sia vissuta con correttezza e professionalità". All'osservatorio saranno chiamate a collaborare anche le principali aziende produttrici.

AFFORI Giacomo Errico presidente di ASCOART

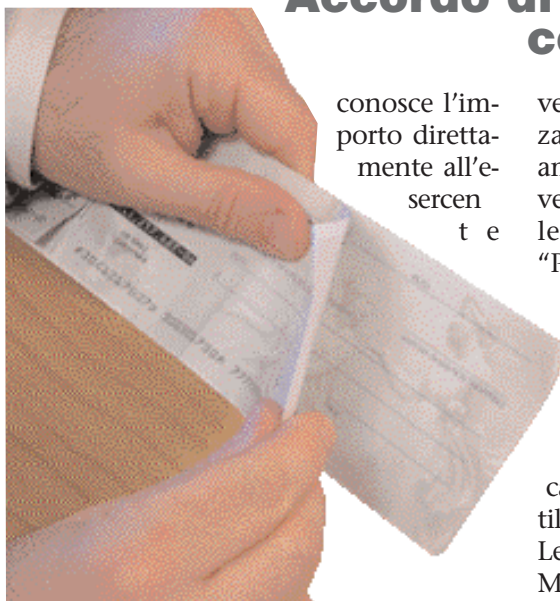
A Milano Ascoart, l'Associazione dei commercianti ed artigiani di Affori, ha rinnovato - dopo la recente scomparsa di Vittorio Manganini (vedi UnioneInforma di aprile a pagina 12 n.d.r.) le cariche sociali. Presidente è Giacomo Errico (foto - Errico è vicepresidente milanese e nazionale dei commercianti ambulanti n.d.r.); vicepresidente è Riccardo Pollice.



■ I soci di Ascomoda Milano possono, senza problemi, accettare pagamenti con assegni bancari. Questo in virtù dell'accordo che l'associazione ha raggiunto con Bpm/Centax. Bpm e Centax – informa Ascomoda – hanno, infatti, elaborato un innovativo sistema di accettazione degli assegni denominato “Pagoassegno”. Si tratta di un nuovo servizio di grande interesse per gli esercizi commerciali che Bpm mette a disposizione dei propri clienti ed in particolare degli associati di Ascomoda Milano. “Pagoassegno” converte, tramite un pos, gli assegni bancari in pagamenti elettronici così come per le carte di pagamento, e deposita automaticamente il loro valore sul conto corrente dell'esercente.

“Pagoassegno” consente di: accreditare l'importo direttamente sul c/c dell'esercente evitando costi e rischi senza aggravii amministrativi o perdite di tempo; di ottenere la certezza dell'incasso poiché è Centax che ri-

“PAGOASSEGNO” **assegni garantiti come il contante** **Accordo di ASCOMODA** **con Bpm/Centax**



conosce l'importo direttamente all'esercente

vendite accettando in totale sicurezza uno strumento di pagamento ampiamente diffuso che viene convertito in flusso elettronico secondo le più aggiornate modalità. Con “Pagoassegno”, inoltre, si facilita il consumatore finale, dispensandolo dalla compilazione dell'assegno e da errori.

Alla fine dell'operazione il titolo sarà restituito annullato evitando la circolazione dell'assegno cartaceo e i conseguenti rischi di utilizzo fraudolento.

Le agenzie della Banca Popolare di Milano sono già attive su tutto il territorio per la diffusione del servizio. I soci di Ascomoda Milano, per usufruire di tutte le agevolazioni a loro riservate da Bpm, devono presentarsi presso gli sportelli della banca muniti di certificazione rilasciata dalla segreteria dell'associazione (tel. 0276015507).

sollevandolo dalle incombenze legate al classico trattamento degli assegni; di eliminare totalmente la presenza dell'assegno cartaceo nel punto vendita annullando i rischi di rapine, furti o smarrimento degli assegni incassati; di aumentare le

Patentino dei ciclomotori UNASCA contraria al rinvio

■ Sono in molti che premono per rinviare l'entrata in vigore della norma che istituisce il patentino per i ciclomotori nonostante che dal decreto legge d'istituzione del patentino siano passati più di due anni: ciò sarebbe causato dall'elevato numero di ragazzi che non l'hanno ancora conseguito (secondo la Motorizzazione Civile sarebbero 124.000 le richieste di esame giunte e 55.000 i patentini emessi, con un tasso di bocciati agli esami che si aggira intorno al 50%).

Ma Unasca, l'Unione nazionale autoscuole e studi di consulenza automobilistica, è contraria al rinvio del patentino. Unasca – che in



Unione ha promosso una conferenza stampa – fa presente come l'entrata in vigore del decreto che ha istituito il certificato di idoneità alla guida del ciclomotore

sia stato rimandato più volte; inoltre – afferma Unasca – tra le materie obbligatorie per il patentino vi è l'educazione alla legalità: i continui rinvii, le deroghe, non costituiscono certo un buon esempio di certezza del diritto; inoltre, dal febbraio 2002 (data del decreto) ad oggi, le scuole hanno avuto un lasso di tempo sufficiente per potersi organizzare. In Lombardia, ad esempio, grazie ai finanziamenti di Regione e province, Unasca ha realizzato centinaia di corsi per il patentino nelle scuole (a costo zero).

La Provincia di Milano (con la quale Unasca collabora ormai da tempo per il progetto "Ruote sicure") ha finanziato 325 corsi realizzati da Unasca negli istituti scolastici pubblici e privati; un altro centinaio di corsi è stato realizzato con i fondi degli istituti scolastici stessi. Oltre 12.000 ragazzi – rileva Unasca – hanno così potuto seguire gratuitamente il corso: di essi 8.000 hanno già svolto l'esame e conseguito il patentino. Nel resto della Lombardia Unasca stima che l'80% delle richieste di corsi sia già stato esaudito (grazie ai fondi delle province).

Oltre che a scuola, il patentino per il ciclomotore si può conseguire in autoscuola: le autoscuole da tempo sono pronte e disponibili a svolgere corsi a prezzi contenuti per venire incontro all'utenza. Se pochi ragazzi si sono rivolti alle autoscuole è proprio dovuto – è l'opinione di Unasca – a questa continua incertezza sull'entrata in vigore della norma. In questo mese e a luglio le autoscuole lombarde proseguono i loro corsi: inoltre gli insegnanti Unasca hanno dato piena disponibilità là dove gli istituti scolastici intendano proseguire i corsi gratuiti dopo la fine dell'anno scolastico.

INTERNET COMMUNICATION BUSINESS
www.icbusiness.it info@icbusiness.it

Perché rischiare di perdere dati, informazioni, documenti...?
Proteggi il tuo computer!

Grazie all'evoluzione tecnologica, oggi Vi possiamo offrire a costi contenuti, soluzioni di **BACKUP e BUSINESS CONTINUITY** con caratteristiche di efficienza e flessibilità

HARDWARE & SOFTWARE	SERVIZI
Personal computer	Contratti di assistenza tecnica per aziende
Stampanti	Studio installazione e gestione di reti LAN
Fotocamere e videocamere digitali	Realizzazione sistemi di sicurezza e continuità per reti LAN
Accessori vari	Installazione e configurazione prodotti informatici

“GULASCIA”, il dolce tipico di CORSICO con la Compagnia della Buona Tavola

Nome scelto attraverso un concorso che ha coinvolto i ragazzi delle scuole. Impegno comune di ristoratori, Ascom di Corsico e Comune per valorizzare le tradizioni locali



■ E' "Gulaschia" il nome del dolce tipico di Corsico. Il gruppo di lavoro incaricato di valutare i nomi scelti dagli alunni delle scuole di Corsico, ha indicato il nome indicato da Gabriele Vighi (elementari di via Cesare Battisti), primo classificato del concorso. La presentazione del dolce tipico di Corsico aveva avuto luogo presso il ristorante "Da Paola e Giuliano" presenti il sindaco di Corsico Sergio Graffeo, l'assessore alla pubblica istruzione Dora Barbieri, don Gaetano Fusi (parroco decano della chiesa dei santi apostoli Pietro e Paolo), i rappresentanti dell'Ascom territoriale di Corsico e del gruppo della Compagnia della Buona Tavola. L'iniziativa è scaturita dalla volontà

dell'Associazione territoriale del Corsichese e della Compagnia della Buona Tavola - in sinergia con l'Amministrazione comunale - di contribuire ad accrescere lo sviluppo del territorio favorendo iniziative che valorizzino storia, cultura e tradizioni locali. Il gruppo di lavoro che ha valutato i nomi di fantasia scelti dai ragazzi era composto dall'assessore Dora Barbieri; dalla professoressa Ornella Nava (in rappresentanza dei complessi scolastici di Corsico); da Antonio Anelli (in rappresentanza delle Consulte cittadine); da Giovanni Moro (foto), presidente dell'Ascom territoriale di Corsico; da Giuseppe Zanaboni, presidente del Gruppo panettieri e pasticciere dell'Ascom; da Paola Damnotti Vecchio (in rappresentanza dell'Associazione Compagnia della Buona Tavola) e dal segretario Ascom Rocco Tuscano.

"Gulaschia", in vernacolo corsichese, è quella persona che, trovandosi di fronte ad una prelibatezza, non si ferma e si comporta da "golosone" o come quel famoso "pozzo senza fondo".

Il lancio effettivo di "Gulaschia", dolce tipico di Corsico, avverrà a settembre in occasione della Sagra cittadina: al ragazzo vincitore, Gabriele Vighi, verrà donato un personal computer

SEGRATE La Festa di primavera

Con la collaborazione dell'Unione e il patrocinio del Comune

Con la collaborazione dell'Unione e il patrocinio dell'Amministrazione comunale, si è svolta a Segrate la Festa di primavera, kermesse giunta alla sua settima edizione. Le vie di Segrate sono state animate dalle bancarelle e dagli sbandieratori di Borgo Moretta di Alba. Molti gli intrattenimenti per i bambini: teatro dei burattini, giostre, gonfiabili e i pony.

Quest'anno la Festa della primavera di Segrate ha portato i profumi e i sapori della Liguria: il ristorante "L'isola di Camogli" ha proposto, in piazza, la sagra del pesce.

(offerto da Cozzi e Banfi, concessionaria Olivetti di via Caboto 21 a Corsico). A tutti i ragazzi sarà consegnato un attestato di partecipazione ed un libro di ricette delle Osterie d'Italia. Con assaggi gratuiti, curati dai ristoratori associati alla Compagnia della Buona Tavola, i cittadini potranno apprezzare le qualità di questo dolce tradizionale tipico della nostra area geografica.

Ascom MELEGNANO

La Giunta e i vicepresidenti

E al Castello Mediceo MODA PROTAGONISTA alla Festa delle attività produttive

Si è svolta a Melegnano la prima edizione della "Festa delle attività produttive". La manifestazione è stata promossa dall'Associazione commercianti di Melegnano ed ha avuto il patrocinio del Comune. L'evento principale che ha contraddistinto la manifestazione è stata una sfilata di moda svoltasi nella piazza antistante il Castello Mediceo di Melegnano con modelle e modelli professionisti che hanno sfilato con i capi messi a disposizione dei negozi di abbigliamento di Melegnano. Madrina della sfilata Denny Mendez, già Miss Italia.

In occasione del suo intervento, il sindaco di Melegnano ha annunciato che il Comune, in accordo con l'Ascom, promuoverà a ottobre una conferenza sul tema: "Melegnano centro di commercio".

■ Completati gli organi statutari dell'Ascom di Melegnano dopo l'elezione del nuovo presidente Giuseppe Spiniello (foto) e del Consiglio direttivo (vedi Unioneinforma di maggio a pagina 25 n.d.r.).

Il Consiglio ha eletto all'unanimità i due vicepresidenti: Romeo Dominelli (presidente uscente dell'Ascom) e Aurelio Iurilli (anch'egli già presidente dell'Associazione).

Sempre all'unanimità il Consiglio ha chiamato a far parte della Giunta esecutiva - oltre al presidente Spiniello ed ai vicepresidenti Dominelli e Iurilli - Ernesto Pavesi, Aniello Santaniello, Camillo Passerini, Ivana Vertola ed Erminio Barbieri.



Dal 10 giugno al 10 luglio

< i più fortunati sono... i nati dal 23 al 27 settembre
i meno fortunati sono... i nati dal 20 al 25 aprile



Ariete

(21/3 - 20/4)

Mercurio è nei Gemelli nei primi giorni del mese insieme a Venere

che, invece, transita tutto il mese nei primi gradi dei Gemelli ed è in aspetto positivo per i nati della prima decade. Anche Marte dal 23 è favorevole per i nati della prima decade che finalmente si sono liberati dal peso di Saturno ed avranno una bella ripresa sotto tutti gli aspetti. Marte si presenta, viceversa, in aspetto conflittuale per i nati a fine segno i quali avranno a che fare con stress, nervosismo e qualche contrattempo. Saturno è negativo per i nati della seconda decade: diverse prove da superare e tanta stanchezza.



Toro

(21/4 - 20/5)

Marte diventa negativo per i nati di aprile dal 23 giugno in poi; il pianeta viene raggiunto da Mercurio il 4 luglio. Potrebbero verificarsi contrattempi durante i viaggi: attenzione a perdere la pazienza con troppa facilità. Saturno e Giove, invece, aiutano in questi mesi i nati della seconda decade che potranno contare su un periodo di ottima salute e senso di benessere. E' un momento fortunato durante il quale si potranno ottenere risultati senza grandi sforzi.



Gemelli

(21/5 - 21/6)

Venere sempre in transito sul vostro Sole alligera l'influenza di Urano negativo

dai Pesci. Anche Marte dal 23 aiuta dal segno del Leone, ma il senso di irrequietezza rimane costante. Plutone è sempre opposto ai nati della terza decade. Plutone, lo ricordiamo, è un pianeta molto lento che porta grandi cambiamenti sia esterni che interiori. Giove appare sempre negativo per i nati della seconda decade ai quali si sconsigliano, ancora in questo mese, le firme di contratti e, in genere, di coltivare ambizioni eccessive.



Cancro

(22/6 - 22/7)

Urano è sempre in aspetto positivo per i nati della prima decade ed aiuta a portare

giusti e interessanti cambiamenti alla vostra vita in modo armonico, senza traumi. Fino al 23 giugno Marte transita sui nati della terza decade apportando un po' di stress e di nervosismo. Saturno, per l'intero mese, transita sui nati della seconda decade favorendo, visto l'aspetto positivo di Giove, i progetti a lunga scadenza e che richiedono impegno e spirito di sacrificio.



Leone

(23/7 - 22/8)

Venere è sempre positiva dai Gemelli: favorisce le amicizie, i contatti

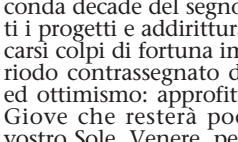
ed anche la professione. Il 23 entra Marte nel segno portando eccitazione e un po' di irritabilità per i nati di luglio. Plutone è sempre favorevole per i nati della terza decade portando forti e profondi cambiamenti con positivi contatti ed anche possibilità di finanziamenti.



Vergine

(23/8 - 22/9)

Saturno è sempre in sestile e Giove è sempre congiunto ai nati della seconda decade del segno. Sono favoriti tutti i progetti e addirittura potrebbero verificarsi colpi di fortuna improvvisi. E' un periodo contrassegnato da eccellente salute ed ottimismo: approfittate del transito di Giove che resterà poche settimane sul vostro Sole. Venere, però, continua la sua corsa nei Gemelli e ci resterà fino a inizio agosto: in questo periodo, soprattutto per i nati della prima decade che hanno sempre Urano in opposizione, cercate di mettere a freno l'irrequietezza.



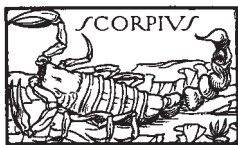
Bilancia

(23/9 - 22/10)

Marte finalmente il 23 entra nel Leone aiutando con la sua energia i



nati di settembre, già appoggiati in questi mesi da Venere. Anche Saturno finalmente si allontana dai nati della prima decade i quali potranno contare su un periodo di allegria con relazioni sociali e contatti facilitati. Saturno, in questo mese, si quadrerà ai nati della seconda decade che dovranno invece affrontare numerose prove con scarsa energia.



Scorpione

(23/10 - 21/11)

Marte sarà quadrato dal 23 giugno per i nati di ottobre: attenzione all'ir-

ritabilità ed ai contrattempi. Prima, però, è in aspetto positivo ai nati della terza decade che potranno contare su una buona dose di energia e su contrattazioni e viaggi facilitati. Urano è comunque sempre propizio per i nati di ottobre favorendo cambiamenti importanti ed armoniosi. Saturno è in trigono ai nati della seconda decade che sono anche sostenuti dal sestile di Giove: progetti facilitati e fortuna in ogni settore.



Sagittario

(22/11 - 20/12)

Urano è sempre negativo per i nati di novembre insieme a Venere: ci saranno

scontentezza ed avvenimenti improvvisi che metteranno alla prova la vostra capacità di assorbire i cambiamenti. Marte, comunque, dal 23 diventa positivo e vi regala un po' di vigore e prontezza di decisione. Anche Giove è sempre negativo ai nati della seconda decade: si consiglia di evitare le firme di contratti e di non coltivare illusorie speranze.



Capricorno

(21/12 - 19/1)

Saturno è sempre opposto ai nati della seconda decade che però sono ancora soppor-

tati dal trigono di Giove. Approfittate dell'appoggio di Giove: apporta più energia e fortuna e vi permette di alleggerire la pesantezza di Saturno ancora per qualche settimana. Marte, fino al 23, è opposto ai nati della terza decade: possibili liti. Un consiglio: evitate le imprudenze.



Acquario

(20/1 - 19/2)

Venere è sempre positivo per i nati della prima decade: favorisce le relazioni perso-

nali e lavorative, gli svaghi, l'allegria e l'ottimismo. Ma dal 23 Marte entra in opposizione seguito, dal 4 luglio, anche da Mercurio: nervosismo, disaccordi, malintesi, contatti difficili e contrattempi durante i viaggi e gli spostamenti. Evitate le situazioni rischiose.



Pesci

(20/2 - 20/3)

Saturno è positivo per i nati della seconda decade e favorisce progetti a

lunga scadenza. Giove è ancora opposto, ma ancora solo per qualche settimana. In questo mese il pianeta Venere resta negativo e, con Urano congiunto, ai nati della prima decade si consiglia di favorire i cambiamenti creativi nella propria vita per evitare di essere travolti da situazioni non facilmente prevedibili.

Il cielo del mese

Il Sole è nei Gemelli, entra il 21 giugno nel Cancro. Mercurio è nei Gemelli, entra il 19 giugno nel Cancro e il 4 luglio nel Leone. Venere è nei Gemelli. Marte è nel Cancro, entra il 23 giugno nel Leone. Giove è nella Vergine (14°), Saturno è nel Cancro (16°), Urano è nei Pesci (6°r), Nettuno è nell'Acquario (14°r), Plutone è nel Sagittario (20°r). Il nodo lunare passa da 9 a 7 gradi del Toro.

(A cura di E.T.)